

Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2022

Bando a sostegno di progetti di tutela e salvaguardia del territorio per la prevenzione del rischio e la riduzione degli effetti negativi di eventi catastrofici naturali e antropici nei piccoli comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Area

Welfare e Territorio

Settore

Protezione Civile

Scadenza unica:

28 ottobre 2022 ore 15,00

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2022 (Regolamento 2022) reperibile sul sito di Fondazione CRT

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Terminologia e definizioni.....	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando.....	3
1.3	Le risorse a disposizione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2	Soggetti ammissibili ed esclusioni.....	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti.....	3
2.2	Soggetti non ammissibili.....	4
3	Il progetto.....	4
3.1	Numero progetti presentabili.....	4
3.2	Area territoriale.....	4
3.3	Contenuto dei progetti.....	4
3.4	Durata e sostenibilità.....	5
3.5	Costi del progetto e fonti di copertura.....	5
4	Presentazione.....	5
4.1	Scadenza.....	5
4.2	Modalità di presentazione.....	5
4.3	Documentazione da presentare.....	5
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando.....	6
5.1	Criteri di valutazione.....	6
5.2	Diffusione dei risultati.....	7
6	Utilizzo del contributo.....	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo.....	7
6.2	Erogazione del contributo.....	7
6.3	Monitoraggio.....	8
7	Informazioni ulteriori e assistenza.....	8
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare.....	8
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online.....	8

1 Premessa

Il **Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2022** è disciplinato dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2022 (nel prosieguo "**Regolamento 2022**" reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Fin dall'edizione del 2014, il bando si è concentrato sul sostegno alle azioni di salvaguardia del territorio, finanziando azioni di prevenzione. Nel corso degli anni questo approccio è risultato sempre più prioritario e necessario ed è stato altresì promosso da numerosi enti sia nazionali che internazionali.

Tra le più autorevoli decisioni in materia, ricordiamo la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU dal titolo "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con particolare riferimento al testo dell'obiettivo n. 15 ("Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica"), il cui intento è quello di proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi e della biodiversità, in linea con quanto enunciato nel successivo punto 1.2 del presente bando.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2022.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT con il Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio intende incentivare l'adozione di misure di prevenzione del rischio al fine di minimizzare gli effetti negativi catastrofici naturali e antropici e nel contempo favorire l'associazionismo dei piccoli comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta al fine di ottenere una gestione integrata ed un'ottimizzazione delle risorse.

1.3 Le risorse a disposizione

Il singolo contributo potrà essere erogato fino ad un massimo di **€ 20.000,00** (sia per le domande presentate dai singoli Comuni che dalle aggregazioni di Comuni): la determinazione della congruità di ciascun contributo sarà comunque effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

Il presente bando, stanti le specifiche competenze richieste e in parziale deroga all' art. 4.1 del Regolamento 2022, è riservato esclusivamente a:

- a) Comuni del Piemonte e Valle d'Aosta con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (dato riferito al 31/12/2021);
- b) Unioni di Comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta con una popolazione media inferiore ai 3.000 (media aritmetica calcolata considerando tutti i Comuni facenti parte dell'Unione al 31/12/2021), che abbiano tra le proprie funzioni la gestione associata dei servizi di Protezione Civile;
- c) Aggregazioni di Comuni su base Convenzionale del Piemonte e della Valle d'Aosta con una popolazione media inferiore ai 3.000 abitanti (media aritmetica calcolata considerando tutti i Comuni facenti parte dell'Aggregazione al 31/12/2021) che abbiano tra le proprie funzioni la gestione associata dei servizi di Protezione Civile;

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare al presente Bando tutti i soggetti non rientranti fra quelli previsti dal precedente all'art. 2.1 ed i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2022.

Al fine di assicurare un'adeguata alternanza degli enti beneficiari ed una più ampia copertura del territorio si ritiene opportuno escludere dal presente Bando i soggetti assegnatari di contributo nell'ultima edizione del Bando Piccoli Comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2021.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando nell'anno solare 2022. I comuni appartenenti ad una unione di comuni o aggregazione che abbia presentato domanda di contributo non possono partecipare con altre richieste in forma singola.

Nel caso delle Aggregazioni su base convenzionale la domanda dovrà essere presentata dal Comune Capofila.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 2.1.

3.3 Contenuto dei progetti

I progetti presentati all'interno del bando dovranno avere per oggetto la realizzazione di interventi di **difesa del territorio** e **riassetto idrogeologico**. Sono compresi tra questi tutti gli interventi di messa in sicurezza e le opere di mitigazione dei rischi naturali quali frane, alluvioni, smottamenti e incendi (ad esempio regimazione e ripristino dell'alveo dei corsi d'acqua, realizzazione opere di difesa e consolidamento dei versanti, azioni di prevenzione incendi tramite la riduzione delle cause e il potenziale innesco, tutela delle risorse idriche, ecc.).

Il progetto presentato dovrà essere riferito ad un **singolo sito** di intervento.

La realizzazione materiale degli interventi potrà essere eseguita tramite una o entrambe le seguenti modalità:

- 1 Affidamento dei lavori a soggetto terzo (ditte, liberi professionisti, ecc.);

- 2 Esecuzione delle opere mediante la gestione e coordinamento diretto da parte dell'Ente richiedente di lavoratori (personale interno e ogni altra tipologia di lavoratore di cui il Comune o l'unione possa avvalersi in base alla normativa vigente) e di volontari (sia iscritti al Gruppo Comunale di Protezione Civile che ad Associazioni di Volontariato presenti sul territorio)

3.4 Durata e sostenibilità

Il contributo dovrà essere utilizzato entro 24 mesi dall'assegnazione nel termine della data prevista nella lettera di comunicazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2022.

3.5 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macro voci: i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 6.2.

Il cofinanziamento (acquisito o previsto) dovrà essere almeno pari ad 1/3 del costo totale di progetto.

4 Presentazione

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate **entro le ore 15.00 del 28 ottobre 2022**.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2022”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2022.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online – oltre alla documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2022 – i seguenti documenti:

- Atto costitutivo riportante le firme apposte alla costituzione (solo per le Unioni ed Aggregazioni di Comuni);
- Statuto vigente (solo per le Unioni ed Aggregazioni di Comuni);
- Relazione descrittiva dell'intervento;
- Preventivi di spesa e/o computo metrico estimativo;
- Documentazione attestante il conseguimento del cofinanziamento già acquisito;
- Documentazione fotografica.

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati personali di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate sulla base dei criteri generali di cui al punto 5.4 del Regolamento 2022 anche alla luce della progressiva attenzione nei confronti degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (obiettivo n. 15).

Ai fini delle caratteristiche specifiche del presente bando i criteri verranno così declinati:

a) Efficacia dell'intervento nei confronti del territorio:

- Priorità dell'intervento/attività per il territorio di riferimento, valutata sulla base del grado di vulnerabilità dell'area interessata dal progetto (presenza di eventi già accaduti nel passato che hanno colpito il sito in esame);
- Rilevanza dell'intervento/attività per il territorio di riferimento. Valutata sulla base dei possibili effetti di un evento calamitoso: danni al patrimonio ambientale, danni minori ad edifici, incolumità delle persone e danni gravi ed edifici ed infrastrutture.

b) Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento. La presenza di quote di cofinanziamento acquisite e/o previste superiori alle soglie minime richieste costituiranno elemento di priorità nella selezione.

c) Valutazione qualitativa del progetto.

- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. In conformità agli indirizzi della Regione Piemonte (OO.PP.) in materia di prevenzione del dissesto, opere ed attività manutentive, sistemazione e recupero del territorio verrà positivamente valutata l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- Coinvolgimento operativo di soggetti operanti sul territorio di riferimento nell'ambito della Protezione Civile. La presenza di collaborazioni da parte di Associazioni di Volontariato (attestate da lettere di intenti, convenzioni o altri documenti) costituirà elemento di priorità nella selezione;
- Provenienza della richiesta da parte di forme associative intercomunali. Con il presente Bando si intende operare in favore dell'associazionismo dei Piccoli Comuni al fine di promuovere una gestione integrata ed una ottimizzazione delle risorse. La presentazione di progetti da parte di soggetti quali Unioni di Comuni o Aggregazioni costituirà elemento di priorità nella selezione.

d) Elementi atti a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e/o persone in stato di disagio economico e sociale. La presenza di strumenti in questo senso (attivazione di borse lavoro, cantieri di lavoro o altre iniziative di impiego) costituirà elemento di priorità.

e) Completezza e coerenza documentale. Oltre ai documenti obbligatori richiesti per la presentazione delle domande gli enti possono allagare ogni documento utile all'illustrazione del progetto. In particolar modo sarà rilevante, ai fini valutativi, la completezza ed esaustività della Relazione descrittiva dell'intervento.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2022.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2022.

6.2 Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione intermedia e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2022.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga;
- giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente;
- fatture pro-forma;
- fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

L'Ente potrà rimodulare il progetto sulla base delle effettive risorse economiche reperite a copertura delle spese previste. Tali rimodulazioni non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Fondazione CRT ma andranno illustrate e adeguatamente motivate nella fase di rendicontazione del contributo.

6.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2022.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando, si deve far riferimento al Regolamento 2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione alla pagina specifica dedicata al bando.

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:

protezionecivilepiccolicomuni@fondazionecrt.it

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol.ferto@strutturainformatica.com .